



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDA COSTA"

Scuola dell'infanzia "G.B.Guarini" – Scuole primarie "A.Costa" – "G.B.Guarini" – "A.Manzoni"

Scuola secondaria di 1° grado "M.M.Boiardo" – Sezione ospedaliera

Sede: Via Previati, 31 – 44121 Ferrara – Tel. 0532/205756 – Fax 0532/241229

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)
ANNO SCOLASTICO 2013/14**

PREMESSO CHE

- In data 18 marzo 2014, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "A.Costa", la R.S.U. e le OO.SS. presenti, hanno sottoscritto l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;
- La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- La Contrattazione Integrativa di Istituto non rappresenta un semplice adempimento burocratico- amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel POF;

VISTA la Circolare n.25 prot. n. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 37 del 09/10/2013 di approvazione delle attività da retribuire con il fondo di istituto per l'A.S. 2013/2014 ai sensi dell'art 88 del CCNL 2007;

VISTO il POF dell'istituzione scolastica, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 ottobre 2013 con delibera n. 206 e adottato dal Consiglio di Istituto in data 11/12/2013 con delibera n. 51;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 207 del 28 Ottobre 2013 relativa all'approvazione del piano delle attività del personale docente e all'individuazione delle priorità in ordine alle attività con accesso al F.I.S.;

VISTO il piano della attività del personale ATA predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 6848 del 09/12/2013;

VISTA la nota MIUR prot. n. 8903 del 03/12/2013 relativa all'assegnazione per il miglioramento dell'offerta formativa periodo settembre-dicembre 2013;

VISTA la nota MIUR prot. n. 9144 del 05/12/2013 relativa all'assegnazione per il miglioramento dell'offerta formativa periodo gennaio-agosto 2014-;

VISTA la nota MIUR prot. n. 5342 del 31/07/2013 relativa all'assegnazione integrazione F.I.S. a.s. 2012/13 che andrà ad aumentare la dotazione 2013/14;

CONSIDERATA l'esigenza di conseguire risultati verificabili di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, attraverso un modello organizzativo del lavoro del personale docente ed ATA fondato sulla valorizzazione delle competenze professionali, definito nel Piano delle attività del personale docente deliberato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto ed esplicitato nel Piano delle attività del personale ATA, adottato dal Dirigente Scolastico su proposta del Direttore dei servizi generali ed amministrativi, in coerenza con il Piano dell'offerta formativa;

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
RELAZIONA**

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | | |
|--|---|---|
| Data di sottoscrizione | | Ipotesi di Contratto il 18/03/2014 |
| Periodo temporale di vigenza | | Anno scolastico 2013/2014 |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU di Istituto, FLC CGIL, CISL Scuola, Uil Scuola, SNALS CONFISAL, Gilda Unams Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU di Istituto SNALS - CGIL SCUOLA; OO.SS. territoriali: SNALS – CISL- Gilda Unams |
| Soggetti destinatari | | Personale Docente e ATA |
| Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica) | | <ul style="list-style-type: none"> a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; b) diritti e obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro c) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; d) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari. |
| Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione | Intervento dell'Organo di controllo interno. | La presente relazione viene inviata insieme all' Ipotesi di contratto per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. |
| | Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | In attesa di acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli |

| | |
|--|--|
| Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26.1.2011 |
| | Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26.1.2011 |
| | Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26.1.2011 |
| | Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26.1.2011 |
| | Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 del DPCM 26.1.2011 |
| Eventuali altre osservazioni | |

MODULO 2

a) **Illustrazione dell'articolato del contratto**

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse economiche – altre informazioni)

Il C.I.I. si sviluppa all'interno di un sistema di vincoli e limiti posti, da un lato, dalle norme di Legge e dalle disposizioni del CCNL e, dall'altro, dai documenti fondamentali dell'Istituto adottati dagli organi di indirizzo e tecnici preposti, in particolare dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti; lo stesso contratto opera in conseguenza di tali documenti e si raccorda con essi nella definizione di criteri per la distribuzione delle risorse accessorie e nella regolazione del rapporto di lavoro.

L'analisi dei bisogni delle famiglie e del territorio ha evidenziato le linee guida a cui si ispira il POF della scuola e le priorità alle quali destinare le risorse per il personale docente ed ATA per la contrattazione 2013-2014:

- miglioramento progressivo dei livelli di apprendimento: recupero delle situazioni di svantaggio, supporto per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, valorizzazione delle eccellenze, integrazione alunni stranieri e diversamente abili;
- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto;
- realizzazione di progetti didattici d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- miglioramento della gestione/organizzazione dell'Istituto;
- buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La Contrattazione Integrativa è pertanto uno degli strumenti di attuazione dell'offerta formativa dell'Istituto che trova la sua espressione nei documenti fondamentali di Istituto, redatti dagli organi collegiali, ciascuno per le proprie competenze, quali il POF (delibera n. 206 del Collegio docenti del 28 ottobre 2013 - delibera n. 51 del Consiglio di Istituto dell' 11/12/2013) ed il Programma Annuale (delibera n.62 del Consiglio di Istituto dell' 11/02/2014).

La trattativa con le OO.SS. si è aperta e si è conclusa positivamente anche in relazione alla parte riguardante i criteri generali per l'impiego delle risorse e l'utilizzazione del fondo dell'istituzione scolastica.

Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto è così articolato:

TITOLO I: Disposizioni generali: vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del Contratto Integrativo di Istituto;

TITOLO II: Relazioni e diritti sindacali: dall'art. 2 all'art. 8 vengono definiti obiettivi e strumenti della contrattazione; rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico; incontri di informazione e contrattazione; assemblea in orario di lavoro; proclamazione di sciopero e modalità di comportamento; permessi sindacali; agibilità sindacale; trasparenza e diritto di accesso agli atti; procedura per la conciliazione. Tali obiettivi e articoli sono conformi con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001.

TITOLO III: Attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro : in applicazione da quanto previsto dalla *lett. k CCNL 2006 – 2009 attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro*, dall'art. 9 all'art. 15, si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs 81/2008. Sono stati nominate le seguenti figure: il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Sig.ra Laura Gavazzoni collaboratrice scolastica ; il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dott. Andrea Vicariotto e l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) dott. Marco Boscolo; le figure sensibili e i preposti nominati fra il personale formato. Per la formazione di base e delle figure sensibili: si è data la priorità alla formazione di addetti primo soccorso, richiamo antincendio, richiamo primo soccorso, corsi per preposti e aggiornamento RLS.

Tali obiettivi e articoli sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001.

TITOLO IV: Diritti ed obblighi direttamente dipendenti dal rapporto di lavoro e criteri generali di utilizzazione del personale docente nelle attività retribuite dal F.I.S.

Vengono qui definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione di incarichi retribuiti con il Fondo di Istituto, per l'attribuzione delle ore aggiuntive di insegnamento, per la sostituzione dei docenti assenti, nonché le modalità per l'utilizzo di permessi brevi, giorni di ferie durante il periodo delle attività didattiche, in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs 165/2001.

TITOLO V: Diritti ed obblighi direttamente dipendenti dal rapporto di lavoro e criteri generali di utilizzazione personale ATA nelle attività retribuite dal F.I.S.

Al Titolo V sono descritti "Diritti ed obblighi direttamente dipendenti dal rapporto di lavoro, criteri generali di utilizzazione del personale ATA nelle attività retribuite dal F.I.S: orari di lavoro, permessi brevi, ferie, chiusure prefestive, riduzione dell'orario a 35 ore, nonché modalità e criteri per le prestazioni aggiuntive, a norma del Capo V del vigente CCNL, e in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs 165/2001.

A rispetto delle norme di legge, si sottolinea quindi che il contratto prevede criteri generali sull'utilizzo del personale sulle attività che danno accesso al FIS e che l'organizzazione degli uffici e la gestione operativa del suddetto personale vengono comunque disposte dal Dirigente Scolastico con l'adozione del piano delle attività del personale docente, approvato dal Collegio Docenti, e del piano delle attività del personale ATA., predisposto dal DSGA. L'informativa invece viene consegnata per tutte le materie che sono riservate dalla legge alla prerogativa dirigenziale e che riguardano l'organizzazione degli uffici e la gestione delle risorse umane.

L'assegnazione dei docenti e del personale ATA ai plessi e alle classi, l'organizzazione del lavoro presente nei due piani delle attività sono oggetto di informativa alla parte sindacale. Da non trascurare inoltre i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto che orientano le

disposizioni del Dirigente Scolastico in merito al funzionamento del servizio scolastico ed alla formazione delle classi.

TITOLO VI: PARTE I - Criteri generali per l'impiego delle risorse del FIS, per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori.

PARTE II - Protocollo di pre-intesa finalizzata alla stipula del C.I. di Istituto sul trattamento economico accessorio del personale.

Il Titolo VI si articola nella parte prima e parte seconda "Criteri generali per l'impiego delle risorse e utilizzazione del fondo dell'Istituzione Scolastica", dall'art. 31 all'art. 33.

Nella parte prima sono elencate per il personale docente ed ATA le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, nella parte seconda si rimanda al protocollo di pre-intesa allegato al presente contratto e sottoscritto annualmente tra Dirigente Scolastico e R.S.U., relativo all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo d'Istituto e ad ogni altra risorsa utilizzata per corrispondere compensi al personale in servizio. Tali obiettivi e articoli sono conformi a quanto previsto con l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001.

Titolo VII: Norme transitorie e finali: viene regolamentata l'interpretazione autentica a norma del D.Lgs 165/2001 e richiamato l'obbligatorio parere di compatibilità finanziaria dei Revisori dei Conti; viene inoltre introdotta la clausola di salvaguardia finanziaria in caso di incapienza del FIS.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

Il Fondo dell'Istituzione scolastica per l'A.S. 2013/14 è stato calcolato secondo quanto disposto dalle assegnazioni MIUR prot. n. 8903 del 03/12/2013 e prot. n. 9144 del 05/12/2013 utilizzando i seguenti parametri :

- n. 6 punti di erogazione del servizio;
- n. 111 unità complessive in organico di diritto (88 docenti – 23 ATA) per un importo totale lordo dipendente di **€ 36483.23 compreso economie anno scolastico 2012/13 e integrazione del 31/07/2013.**

La contrattazione d'istituto ha risentito dei tempi lunghi in relazione alle diverse fasi della contrattazione nazionale. Si fa presente inoltre, che le risorse sono state ulteriormente ridotte di circa il 38% rispetto a quelle assegnate nell' anno scolastico 2012/13, si è quindi proceduto sempre gradualmente e solo in parte all'attuazione delle attività progettuali connesse alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Il Collegio docenti già nel mese di ottobre aveva individuato dei criteri di priorità orientati a garantire tutte le attività connesse al corretto e regolare funzionamento dell'istituzione scolastica (incarichi di coordinamento plessi, coordinatori di classe, referenti sicurezza, commissioni) ed i soli progetti corrispondenti alle linee guida del POF (continuità, recupero apprendimenti, lettura e musica)

Il dirigente scolastico ha inoltre mantenuto un costante monitoraggio dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, nell'intento di evitare l'autorizzazione di attività senza la certezza del finanziamento.

La consistente riduzione delle risorse ha influito sulle attività delle commissioni che sono state fortemente ridotte, alcuni percorsi si sono realizzati grazie alla partecipazione ad un progetto regionale: "Io amo i beni culturali " per il quale sono stati assegnati € 1.500 di cui € 964.45 destinati a spese di personale.

Le risorse derivanti da economie fondi art. 9 del CCNL per compensi aree a rischio e fondi L.R. 12/03 per integrazione alunni stranieri, hanno consentito gli interventi per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Per il personale ATA la consistente riduzione delle risorse è stata compensata in parte con €1500.00 incrementando il fondo ATA con una quota delle economie docenti anno precedente.

In sintesi, il piano di suddivisione delle risorse del fondo MOF, ed in particolare quelle del fondo di Istituto, con le risorse extrafondo citate, hanno consentito di garantire il funzionamento dell'istituto e di attuare il piano dell'Offerta Formativa anche se effettuando scelte che hanno previsto una riduzione di alcune attività.

Pertanto, coerentemente con il POF, le risorse del Fondo di Istituto, una volta detratte la quota di indennità di direzione del DSGA e la quota a favore di uno dei due collaboratori del Dirigente Scolastico, sono state complessivamente suddivise per 77 % al personale docente e per 23 % al personale ATA.

La quota del FIS destinata ai docenti è stata ripartita per i compensi relativi alle attività comprese nelle seguenti aree:

- a) Area organizzativa e di supporto al funzionamento dell'istituzione pari al 58%
 - b) Area di supporto agli organi preposti alla didattica (Collegio docenti, Consigli di classe) pari al 28 %;
 - c) Area attività di progetto, tese ad arricchire l'offerta formativa sia per attività di coordinamento e progettazione che per attività di docenza pari al 14% di cui il 15% per attività di progettazione e il 85% per attività di docenza
 - d) Area alfabetizzazione (risorse specifiche MIUR economie Fondi ART. 9 e Provincia di Ferrara Fondi L.R. 12/93 per alunni stranieri)
 - e) Area potenziamento degli apprendimenti con risorse extra-fondo d'istituto (Fondi Regione Emilia Romagna –Istituto Beni Culturali)
- Funzioni Strumentali: le risorse assegnate vengono distribuite fra n.12 docenti individuati dal Collegio dei Docenti;
 - FIS ATA: ripartizione delle risorse pari a 70% CC.SS. e 30% AA.AA. Tali risorse garantiscono una quota di intensificazione a tutto il personale;
 - Incarichi Specifici: le risorse disponibili vengono utilizzate per garantire un compenso economico a n.9 unità di CC.SS. e a n.4 unità di A.A. i quali svolgono i compiti previsti nel Piano delle Attività del personale ATA ma non sono titolari dei benefici economici previsti dalla prima e dalla seconda posizione economica (ex art. 7 CCNL 2004/05).

Il Contratto di Istituto applica i principi di corrispettività dell'assegnazione delle risorse accessorie e della selettività nella identificazione del personale incaricato. Il Contratto non prevede in alcun caso assegnazione a pioggia, ma attua una scelta dove le prestazioni dovranno essere realmente rese, documentate e verificate in funzione degli obiettivi raggiunti. Vengono compensati progetti ed attività soggetti a verifiche precise e documentabili. Il personale incaricato viene identificato attraverso criteri che valorizzano la competenza, la professionalità e il percorso formativo individuale.

- c) ***gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;***

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

- d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.01.2011.

- e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa -progressioni orizzontali- ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

A livello di Istituzione Scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

- f) **illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF, la realizzazione dei servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con il buon funzionamento del servizio scolastico e capaci di rispondere con efficacia alle esigenze dell'utenza, assicurando adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio.

Le attività e i progetti, pur in assenza del Piano della Performance in quanto adempimento non dovuto, saranno rendicontati al termine, sulla base di indicatori il più possibile oggettivi e misurabili, tali da verificare il raggiungimento degli obiettivi attraverso questionari al personale docente, alle commissioni di lavoro e ai gruppi progetto, al personale ATA ed alle famiglie degli alunni.

- g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessuna.

Ferrara, 19/03/2014

Prot. n. 1672 /B15



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Stefania Musacci